GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1878 — **ROMA** — GIOVEDI' 16 MAGGIO — **NUM. 115**

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA ... L.	11	21	40
	Per tutto il Regno „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti ...	ROMA ... L.	9	17	32
	Per tutto il Regno „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari, cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via della Missione, n. 3-A; in Torino, via delle Orfane, n. 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

Nella seduta di ieri venne approvato senza discussione il progetto di legge per l'erezione d'un monumento in Roma alla gloriosa memoria di Vittorio Emanuele II.

S'intraprese poscia la discussione dello schema di legge per la conservazione degli oggetti d'arte e di antichità e si approvarono i primi sei articoli con qualche leggiera modificazione. Presero parte a questa discussione i senatori Massarani, Pantaleoni, Amari, Caracciolo di Bella, Tabarrini, Vitelleschi relatore e il Ministro della Pubblica Istruzione.

Nella stessa seduta il Presidente annunziò la morte e fece la commemorazione dei senatori Doria, Ginori, Strozzi, Lanzilli, Salmour, Sclopis, Pastore, Lunati, Sella e Lissoni.

Vennero poi approvati a squittinio segreto e a grande maggioranza il progetto di legge pel monumento a Vittorio Emanuele, e quello approvato in precedente seduta relativo alla tariffa doganale.

Camera dei Deputati

Nella seduta di ieri la Camera, dopo il giuramento dato dal deputato Ferrini, riprese e terminò la discussione del disegno di legge per modificazioni al procedimento sommario nei giudizi civili. Parlarono sui vari articoli i deputati Griffini, Alli-Maccarani, Indelli, Guarrasi, Mancini, Fusco, Villani, Nocito, il relatore Morrone ed il Ministro di Grazia e Giustizia.

Fu quindi approvato, con emendamenti proposti dai deputati Majocchi e Lugli, il disegno di legge pel completamento del concorso dello Stato nella costruzione del ponte sul fiume Pescara presso Villanova. Prese parte alla discussione anche il relatore Costantini, su domanda del quale il Ministro dei Lavori Pubblici promise di presentare a novembre un disegno di legge per la riforma del Genio civile.

Errata-corrige. — Nell'elenco dei deputati assenti alle votazioni per appello nominale riportato nel numero di ieri, fu erroneamente compreso il nome del deputato Speciale, il quale era presente.

LEGGI E DECRETI

Il Num. 4374 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato,

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Sarà eretto in Roma un monumento nazionale alla memoria di Re VITTORIO EMANUELE liberatore della patria, fondatore della sua unità.

Art. 2. È istituita una Commissione con ufficio di determinare quale debba essere il monumento, il luogo in cui dovrà sorgere, e il programma per la formazione e la scelta del progetto.

Art. 3 La Commissione ricercherà le offerte fatte dai cittadini e dalle Rappresentanze per il monumento nazionale e ne procurerà il versamento nelle Casse dello Stato.

Art. 4. Entro il corrente anno la Commissione presenterà la sua relazione al Governo del Re, indicando approssimativamente la somma per la quale dovrà concorrere lo Stato.

Art. 5. Il Governo del Re, tenendo conto delle proposte della Commissione, presenterà entro il maggio 1879 un progetto di legge per l'esecuzione dell'opera.

Art. 6. La Commissione sarà composta del Presidente del Consiglio dei Ministri, che ne avrà la presidenza, del Ministro dei Lavori Pubblici, del Ministro della Pubblica Istruzione, vicepresidenti, di nove Senatori e nove Deputati scelti dalle rispettive Camere, del Sindaco e di un Delegato del Consiglio comunale di Roma.

Art. 7. Per le spese occorrenti alla Commissione sarà stanziata in apposito capitolo del bilancio del Ministero dell'Interno, per l'anno 1878, la somma di lire 30,000.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 maggio 1878.

UMBERTO.

G. ZANARDELLI.

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA N. 8

Il Ministro dell' Interno

Informato ufficialmente della esistenza della febbre gialla in Montevideo,

Decreta:

Le navi che giungeranno nel Regno provenienti dal litorale della Repubblica dell'Uraguay, saranno da oggi in poi ritenute di patente brutta, e sottoposte al trattamento sanitario previsto dal paragrafo 2° del quadro delle quarantene, approvato col decreto Ministeriale 29 aprile 1867.

Dato a Roma, il 14 maggio 1878.

Per il Ministro: RONCHETTI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Decreta:

È aperto un concorso per l'ammissione di 30 alunni agli impieghi della 1ª categoria e di 25 alunni a quelli di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dai Reali Decreti 20 giugno 1871, nn. 323 e 324, serie 2ª,

I relativi esami saranno dati in Roma presso il Ministero dell'Interno per gli impieghi di 1ª categoria, e per quelli della 2ª nei capoluoghi di provincia da stabilirsi, entro il mese di luglio p. v., e nei giorni che verranno poi indicati con altro avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*;

Le domande di ammissione dovranno essere inoltrate al Ministero *per mezzo dei signori prefetti* non più tardi del mese di maggio ed essere corredate:

1° Del certificato di cittadinanza italiana;

2° Dell'attestato di buona condotta rilasciato nei modi consueti;

3° Del certificato medico comprovante la buona costituzione fisica;

4° Della fede di nascità;

5° Del diploma di laurea in giurisprudenza per gli aspiranti alla 1ª categoria, e del diploma di ragioniere o di un altro titolo equipollente per gli aspiranti alla 2ª categoria;

6° Di una dichiarazione di accettare qualunque residenza.

Tanto l'istanza quanto i documenti che la corredano dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Scaduto il mese di maggio sarà notificato a tutti i concorrenti l'esito della loro istanza, ed a quelli che saranno ammessi all'esame, il giorno in cui dovranno presentarsi per sostenerlo.

Roma, addì 22 aprile 1878.

Per il Ministro: RONCHETTI.

PROGRAMMI *per gli esami di ammissione agli impieghi della 1ª e della 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale.*

Per la 1ª categoria.

Storia d'Italia dalla fondazione di Roma — Storia della letteratura italiana — Geografia di Europa, e segnatamente d'Italia — Diritto costituzionale e diritto internazionale nelle sue attinenze col diritto pubblico interno — Diritto civile e penale — Principii di diritto commerciale — Diritto amministrativo — Elementi di economia politica e di statistica — Lingua francese: traduzione dall'italiano in francese.

Per la 2ª categoria.

Storia d'Italia dalla fondazione di Roma — Geografia d'Italia — Statuto fondamentale del Regno — Elementi di diritto civile e di diritto amministrativo — Elementi di economia politica e di statistica — Aritmetica — Elementi d'algebra — Contabilità teorico-pratica — Lingua francese: traduzione in italiano — Calligrafia.

MINISTERO DEL TESORO
DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO

In conformità del disposto dell'art. 3 della legge 25 maggio 1876 sulla Sila di Calabria e degli articoli 2, 3 e 4 del regolamento per la sua esecuzione, approvato col R. decreto 12 agosto 1877, n. 4012, essendosi effettuata la scelta dei terreni boscosi da formare insieme alle *Camere chiuse di Galoppano e di Macchialunga boscosa* e loro attinenze la estensione di ettari 3500 riservata allo Stato sulla Sila dalla detta legge, ed essendo stato anche approvato con decreto Ministeriale del 13 corrente mese il verbale compilato dai tre impiegati appositamente delegati dal Ministero del Tesoro e da quello dell'Interno (Divisione Agricoltura) e dalla Marina, nel qual verbale sono riportati e descritti tanto i terreni scelti quanto quelli delle suindicate *Camere chiuse* ed attinenze, si rende di pubblica ragione per ogni effetto di legge che le terre boscose tutte componenti la suaccennata estensione di ettari 3500 appartenenti allo Stato nella Sila sono le seguenti:

1° — *Camera chiusa di Galoppano* posta nel territorio di Longobucco, composta di sei appezzamenti diversi, denominati: *Cava dell'Orto*, *Manca di Golia*, *Spalluzza*, *Cavo di Melis* detto anche *Pantano lungo*, *Piano del Baraccone* e *Galoppano*, formanti però un sol corpo di figura poligonale e della superficie di ettari 638 25, che confina:

Ad Oriente, col bosco *Fossiatella* e colla *Difesella Mazzei* di spettanza del Demanio Nazionale; a mezzodì, coi terreni aratori detti *Destra di Golia*, di proprietà del signor Bernardo Basile; coi boschi *Sant'Angelo* e *S. Michele*, di proprietà del Demanio Nazionale; col fondo denominato *S. Giovanni Paliati*, del signor Antonio Arnone e col fondo *Cerreto* del signor Filippo Caruso.

Ad occidente, col tenimento *Anatra boscosa* e *Seminatoria* e col bosco *Altare*, di diversi proprietari;

A settentrione, col medesimo bosco *Altare*, ed il tutto come risulta dalla carta planimetrica appositamente rilevata sul luogo.

2° — *Fossiatella*, appezzamento selvoso di ettari 175 23, che confina col bosco preaccennato dal lato di occidente, di cui è una dipendenza, come rilevasi dalla mappa topografica. Esso è delimitato:

Ad oriente, dalla regione di *Santa Barbara* del barone Compagna;

A mezzodì, dal bosco che si descrive in appresso, denominato *Fossiata*;

Ad occidente, dal bosco descritto al n. 1°;

A settentrione, dalla *Difesella Mazzei* (in parte), appartenente a diversi proprietari.

3° — Appezzamenti denominati *S. Angelo* e *S. Michele*, *S. Giovanni Paliati* (in parte), *Acqua Calda* e *Forge* (in parte), *Romitorio* e *Difesella Mazzei* (in parte), i quali possono del pari considerarsi come dipendenze del bosco *Galoppano* e formano un solo corpo della estensione di ettari 402 55, entro i confini seguenti:

Ad oriente, la difesa detta *Destra di Golia*, di proprietà del suddetto sig. Basile;

A mezzogiorno, il fiume *Cicita*;

Ad occidente, il resto delle terre sceminatorie di *S. Giovanni Paliati*;

A settentrione, il bosco *Galoppano*, di proprietà demaniale.

4° — *Macch'alunga boscosa*, vasto tenimento denominato anche *Cervo*, il quale comprende tre distinte sezioni coi vocaboli di

Corvo, *Macchialunga* e *Vallone Freddo*, formanti un complesso sulla sinistra del fiume *Cicita* nel territorio di *Spezzano Grande*. Assieme alle località denominate *Farfari* e *Pagani*, questo corpo contiene ettari 1314 70, ed è circoscritto dai fondi seguenti:

Ad oriente, dai terreni seminatori *Macchialunga* e *Santa Barbara*, di proprietà del Demanio e del barone Compagna;

A mezzodì, dai boschi *Macchia di Pietro* e *Pietrarva* di diversi proprietari;

Ad occidente, dai boschi *Zagaria* e *Cupone*, del barone Baracco;

A settentrione, dai boschi *S. Angelo* e *S. Michele*, di proprietà demaniale, *Destra di Golia*, del signor Basile, e *Fossiatella*, appartenente al Demanio Nazionale, mentre il fiume *Cicita*, lambendo questi ultimi possessi, forma da questo lato il confine naturale dell'intiero tenimento di *Macchialunga boscosa* e continenze.

5° — *Fossiata*, bosco che si può riguardare come un'adiacenza di *Macchialunga* e *Corvo*, ha la superficie di ettari 229 23, ed è contenuto nei seguenti confini:

Ad oriente, il *Vallone del Molino*, in regione di *Santa Barbara*;

A mezzogiorno, la *Macchialunga seminatoria*;

Ad occidente, *Cozzo del Principe* e *Macchialunga boscosa*;

A settentrione, il fiume *Cicita* che divide la *Fossiata* dalla suddetta *Fossiatella*.

6° — Tenimento boscoso denominato, giusta le diverse sue regioni, *Monachelle*, *Muzzo*, *Jona*, *Serra della Guardia* e *Compagnello*, situato nel comune di *Celico* e delimitato dai confini seguenti:

Ad oriente, dal fondo *Muzzo*, di proprietà Cosentini;

A mezzodì, dalla *Difesa Salerni* e *Macchia Cristanza*;

Ad occidente, dal territorio del comune di Rose;

A settentrione, dal territorio del comune di Acri.

L'estensione dell'intiero complesso è di ettari 617 46, ma essendo i boschi di *Monachelle* e *Muzzo* pervenuti al Demanio dello Stato da enti morali soppressi col decreto Luogotenenziale 17 febbraio 1861, e dovendo quindi rimanere in sua piena proprietà, giusta l'art. 1° del suindicato regolamento del 12 agosto 1877, non può tenersene conto, e si calcola perciò la superficie del predetto comprensorio, ossia delle altre tre località soprannominate, in ettari 230 16.

7° — Bosco *Cavaliero*, detto anche *Pisciaturo* o *Tasso* nelle sue varie località, posto nel comune di *Spezzano Grande*. Dal complesso di questo tenimento venne staccata una superficie di ettari 509 88, la quale comprende tutta la contrada detta *Cavaliero*, e parte delle altre due *Pisciaturo* e *Tasso*, e questa superficie venne scelta e riservata in proprietà del Demanio Nazionale.

Tale appezzamento trovasi racchiuso tra i confini seguenti:

Ad oriente, il fiume detto *Testa di Moccone* e la rimanente porzione delle contrade *Tasso* e *Pisciaturo*, mediante una retta che corre dal nord al sud, a partire dal punto in cui la strada del Tasso viene intersecata dal fiume Moccone e va a toccare la strada di confine, con *Macchia Sacra*, alla distanza di metri 142 86 dalla sua divisione in due rami;

A mezzodì, la strada mulattiera di montagna che forma la divisione col suddetto bosco *Macchia Sacra*;

Ad occidente, continuazione della medesima strada mulattiera che separa pure da esso i boschi *Abetello*, *Erbosa* e *Serra Acqua Fredda*; quindi la strada *Acqua Fredda* e *Tavolara*, che forma la divisione colla *Difesa Serra Mezzana*;

A settentrione, il vallone detto del *Cavaliero* o *Tasso* che lo separa dalla *Difesa Serra Candela*.

Per tal guisa i boschi che rimangono in proprietà dello Stato nella Sila hanno le seguenti parziali estensioni:

1° — Ettari	638 25
2° — »	175 23
3° — »	402 55
4° — »	1314 70
5° — »	229 23
6° — »	230 16
7° — »	509 88
che in complesso formano i suddetti ettari	3500 00

Roma, addì 14 maggio 1878.

Il Direttore Generale: Banchetti.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Sezione delle Privative Industriali

Atto di trasferimento di privativa industriale.

Con atto pubblico in data 27 dicembre 1877, ricevuto dal notaio Frank T. Webb di Filadelfia (Stati Uniti d'America) e registrato in Torino il 30 gennaio 1878 col n° 2612, il signor William Gray Warden di Filadelfia ha ceduto e trasferito alla *The International Navigation Company*, sedente in Filadelfia, tutti i diritti spettantigli sull'attestato di privativa industriale rilasciatogli in data 26 gennaio 1872, vol. XI, n° 426, per la durata di tre anni, a partire dal 31 marzo 1872, prolungato per tre anni con attestato 11 gennaio 1873, vol. XII, n° 494, e prolungato ancora per altri tre anni con attestato in data 25 gennaio 1878, vol. XIX, n° 387, per un trovato avente per titolo: *Apparecchio speciale per trasportare su vasta scala qualunque materia liquida e specialmente il petrolio.*

Detto atto di trasferimento fu registrato alla Prefettura di Torino il dì 31 gennaio 1878, alle ore 2 pom., al n° 3901.

Torino, dal Regio Museo Industriale Italiano,

Addì 7 maggio 1878.

Il ff. di Direttore del R. Museo Industriale Italiano
M. Elia.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso.

Essendo vacante nella Biblioteca Nazionale di Firenze un posto di distributore di 3ª classe coll'annuo stipendio di lire 1500, si invita chi intende concorrere a quel posto di presentare a questo Ministero la sua domanda su carta bollata da lira 1 entro due mesi, munita dei seguenti documenti:

1° L'atto di nascita, da cui risulti essere nato in Italia e di aver l'età tra i 18 e i 30 anni;

2° Un certificato medico di sana costituzione fisica;

3° Un certificato di buona condotta.

Il concorso sarà per titoli e per esame, e titolo necessario è la licenza ginnasiale.

L'esame sarà scritto ed orale: l'esame scritto consisterà in un componimento italiano; l'esame orale nella lettura dei titoli dei libri scritti in italiano, latino, greco, francese, inglese e tedesco, e nelle prime nozioni sulle varie specie de' cataloghi, sull'ordinamento e sui regolamenti delle Biblioteche.

Quegli che sarà prescelto dalla Commissione esaminatrice dei concorrenti sarà nominato per un biennio, dopo il quale, dando buone prove di sè, potrà essere confermato.

Gli alunni distributori, gli alunni assistenti ed i distributori di 4ª classe nelle Biblioteche governative, che si presentassero al concorso, in caso di parità di voti, saranno i preferiti.

Roma, 14 maggio 1878.

Pel Ministro: Rezasco.

MINISTERO DELLA

DIVISIONE INSEGNAMENTO TECNICO

ELENCO delle dichiarazioni e dei depositi inscritti nel registro generale del Ministero durante il mese di aprile 1878 ... -zionali in vigore sui diritti spettanti agli autori delle opere dell'ingegno. —

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Articolo 5

Nº d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
11883	Fiorini prof. ingegnere Matteo	De alluvioni. Trattato della natura, acquisizione e divisione degl'incrementi fluviali.	Tip. Cenerelli. Bologna, 1878
11884	Barbaro Ramiro . . .	Un martire. Romanzo storico Maltese del secolo XVI	Tip. Lapi, Raschi e Comp. Città di Castello, 26 marzo 1878
11885	Leach H.	Ichabod's Wooing, a Romantic opera in three acts	Tip. . . . . Inghilterra, 1878
11886	Cantoni prof. Gaetano	L'industria del latte. Conferenze tenute a Portici in occasione della esposizione nazionale di caseificio.	Tip. Golio. Milano, 25 marzo 1878
11887	Negri Gaetano	La crisi religiosa. Seconda edizione	Detto
11888	Arosio canonico Luigi	Gesù Cristo. Studi storici	Tip. Lombardi. Milano, 25 marzo 1878
11889	Rotoli Augusto	Vittorio Emanuele II, salmo elegiaco. Poesia di S. Salustri .	Calcogr. Ricordi. Milano, 21 marzo 1878
11890	Leybach J.	Polonaise et fête villageoise	Detto, 20 detto
11891	Mulotti Leopoldo . .	Due melodie	Detto, 1º e 14 detto
11892	Cantù Cesare	Il conciliatore e i carbonari. Episodio	Tip. Treves. Milano, 1878
11893	Locatelli Paolo	Miseria e beneficenza. Ricordi di un funzionario di pubblica sicurezza.	Tipogr. Sociale. Milano, 25 marzo 1878
11894	Fagnani ing. Annibale.	L'immagine dello studente, rappresentazione grafica di voti scolastici. Saggio.	Tip Botto. Mortara, 6 aprile 1878
11895	Frigeri dott. Francesco	L'Io. Principii della nuova epopea italiana	Tip. Guastalla. Mantova, 20 gennaio 1878
11896	Mengozzi Alfredo. . .	La guida del ginnasta	Tip. Sardi. Livorno, 17 aprile 1878
11897	Brogi Giacomo fotografo	Riproduzioni fotografiche fatte direttamente sui bassorilievi in terra cotta che adornano la facciata esterna dell'Ospedale del Ceppo di Pistoia.	Fotogr. Brogi. Firenze, 18 aprile 1878
11898	Zannetti prof. Ferdinando	La trapanazione del cranio dell'uomo riconfermata nella pratica dell'alta chirurgia operativa.	Tip. Giacchetti. Prato, 16 aprile 1878
11899	Caruel T.	La morfologia vegetale	Tip. Nistri. Pisa, 1878
11901	Ferrari Pietro	Il Dante dell'idiota al cospetto dei dotti	Tip. anonima, 1878

Dichiarazioni tardive — Articolo 5, paragrafo

Nº d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
11900	De Amicis Edmondo ufficiale dell'esercito	La vita militare. Bozzetto	Tip. successori Le Monnier. Firenze, 1869

Dichiarazioni provenienti dall'estero —

Nº d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
11853	Rodenberg Giulio . .	Rivista tedesca. Anno IV. Fascicolo 7º, aprile 1878	Tip. Paetel. Berlino, aprile 1878
11854	Möhl prof. G.	Méthode facile théorique et pratique pour apprendre la langue allemande.	Tip. Dumont. Colonia, 1872

ISTRUZIONE PUBBLICA

SEZIONE II — DIRITTI D'AUTORE

per gli effetti delle leggi del 25 giugno 1865, *numero* 2337, *e del* 10 *agosto* 1875, *n.* 2652, *e delle Convenzioni interna-*
Pubblicazione fatta in conformità dell'art. 6 *della suddetta legge* 10 *agosto* 1875, *n.* 2652.

paragrafo primo della legge 10 agosto 1875, numero 2652.

Nome di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	Data della presentazione	Tassa pagata Lire	*Osservazioni*
Fiorini prof. Matteo	Bologna	4 aprile 1878	10	
Barbaro Ramiro	Roma	id.	10	
Leach Riccardo a mezzo del signor Oreste Casaglia	Id.	24 id.	10	
Dumolard fratelli, editori	Milano	4 id.	10	
Detti	Id.	id.	10	
Detti	Id.	id.	10	
Ricordi Tito di Giovanni, editore	Id.	id.	10	
Detto	Id.	id.	10	
Detto	Id.	id.	10	
Cantù Cesare	Id.	9 id.	10	
Dumolard fratelli, editori	Id.	11 id.	10	
Fagnani ingegnere Annibale	Pavia	10 id.	10	
Frigeri dott. Francesco	Modena	17 id.	10	
Mengozzi Alfredo	Livorno	18 id.	10	
Brogi Giacomo e figlio, fotografi	Firenze	20 id.	10	
Zannetti prof. Ferdinando	Id.	id.	10	
Caruel prof. Teodoro	Pisa	id.	10	
Ferrari Pietro	Roma	27 id.	10	Sono stati depositati i due primi fascicoli.

secondo della legge 10 agosto 1875, numero 2652.

Nome di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	Data della presentazione	Tassa pagata Lire	*Osservazioni*
De Amicis Edmondo	Torino	23 aprile 1878	10	

Convenzioni internazionali diverse.

Nome di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	Data della presentazione	Tassa pagata Lire	*Osservazioni*
Loescher E. e C., editori	Ministero Istruz. Pubblica. Roma	30 marzo 1878	»	Convenzione Italo-Germanica 12 maggio 1869.
Libreria Spithöver	Id.	12 aprile 1878	»	Simile.

Segue Dichiarazioni provenienti dall'estero —

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
11855	Ahn F. H.	Clef des versions, des thèmes et des morceaux suivis de la grammaire théorique et pratique de la langue anglaise, à l'usage des professeurs.	Tip. Dumont. Colonia, 1872
11856	Detto	Clef des versions, des thèmes et des morceaux suivis de la grammaire théorique et pratique de la langue italienne.	Detto
11857	Béla Keler	Marcia russa per pianoforte	Calc. Röder. Lipsia, 24 febbraio 1878
11858	Detto	Marcia turca per pianoforte	Detto
11859	Bilse B.	Danza di notte. Valzer per pianoforte	Detto, 22 detto
11860	Brinley Riccardo	La Croce d'oro. Opera di I. Brüll. Trascrizione per pianoforte	Detto, 1° marzo 1878
11861	Coote Carlo	Quadriglia sopra i motivi dell'opera « La Croce d'oro » di I. Brull per piano.	Detto, 15 detto
11862	Depresse Antonio	Quattro canti per una voce sola con pianoforte	Detto, 15 detto
11863	Eckert Carlo	Danza a fiaccole per piano	Detto, 20 febbraio 1878
11864	Gung'l Giuseppe	Die Schnaderhüpfler. Valzer per pianoforte	Detto, 6 detto
11865	Heinrich Fr.	Notturno per pianoforte	Detto, 9 detto
11866	Detto	Gavotte del granadiere del Re per pianoforte	Detto
11867	Kuhe W.	La Croce d'oro. Opera di I. Brüll. Fantasia per pianoforte	Detto, 1° marzo 1878
11868	Lessmann Ottone	Sei pezzi istrumentali d'opera di W. A. Mozart, ridotti per pianoforte.	Detto, 10 detto
11869	Levatier Gustavo	Valzer sopra motivi dell'opera « La Croce d'oro » di I. Brüll per piano.	Detto, 1° detto
11870	Migelli V.	Polka in tutto come sopra	Detto
11871	Detto	Galop, sopra motivi come sopra, per pianoforte	Detto
11872	Nicodè Gio. Luigi	Orazione, pezzo per orchestra. Partitura	Detto, 4 febbraio 1878
11873	Radecke Roberto	Sinfonia F dur per orchestra. Partitura	Detto, 26 marzo 1878
11874	Reinsdorf Ottone	Ballata per una voce con pianoforte, Sopra la luna verso il suo raggio di luce.	Detto
11875	Detto	Improvvisazione per pianoforte	Detto, 15 detto
11876	Schaffer H.	Il figlio della landa. Canzone per una voce sola con pianoforte	Detto, 11 febbraio 1878
11877	Schönburg Hilmar	Lagni de' Bardi tedeschi. Pezzo di musica caratteristica per piano.	Detto, 29 marzo 1878
11878	Detto	Schnitterreigen. Idillio per pianoforte	Detto
11879	Detto	Nobile e saggio. Pezzo caratteristico per pianoforte	Detto
11880	Detto	Pensa a me. Rêverie per pianoforte	Detto, 24 febbraio 1878
11881	Detto	Campanelle di maggio per pianoforte	Detto, 29 detto
11882	Schulken C.	Tre canti per un coro di quattro voci d'uomini	Detto, 16 detto
11902	Hofmann Enrico	Al Reno - Partenza - Reno - Nixen alla rupe di Lorley - La festa di Winzer. Schizzi per pianoforte a quattro mani.	Calc. Ries. Dresda, 27 marzo 1878
11903	Naubert A.	Tre canti per una sol voce con pianoforte	Calcog. Hofmeister. Lipsia, 1878
11904	Zöllner Enrico	Quattro canti per voci a coro d'uomini	Detto
11905	Jansen F. Gustavo	Tre canti a due voci per soprano con pianoforte	Detto
11906	Del Valle A. G.	Sei capricci per piano	Detto
11907	Tottmann Alberto	Inni per tre voci, coro di donne e di uomini e due voci a solo per armonio e pianoforte.	Detto
11908	Di Trotha	Battaglia intorno Plewna	Tip. Mittler e Sohn. Berlino, 1878
11909	Burchardt	Guida all'istruzione nella dottrina dei terreni	Detto
11910	Rodenberg	Rivista tedesca. Anno IV. Fascicolo 8°, maggio 1878	Tip. Paetel. Berlino, 1878

Depositi di parti di opere in continuazione ai depositi fatti precedentemente — Articolo 22

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
10976	Ricci Corrado	Ravenna e i suoi dintorni	Tip. Calderini. Ravenna, 22 agosto 1876
11550	Clementi Muzio	Scelta sistematica e progressiva delle composizioni per pianoforte, corredate di note, diteggiatura, ecc., da Carlo Andreoli.	Calc. Ricordi. Milano, 1° dicembre 1877

Roma, addì 4 maggio 1878.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CONCORSO *per titoli al posto di professore ordinario alla cattedra di fisiologia, vacante nella Regia Università di Siena.*

A forma dell'articolo 3 del regolamento pei concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore ordinario alla cattedra di fisiologia, vacante nella Regia Università di Siena.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero della Pubblica Istruzione entro il giorno 27 del prossimo venturo mese di maggio.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Conviene che i lavori a stampa sieno presentati in 5 esemplari, acciò si possano distribuire simultaneamente ai componenti la Commissione.

Roma, addì 21 marzo 1878.

Il Direttore Capo di Divisione
P. PADOA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il 13 maggio, alla Camera dei lordi inglese, lord Granville annunziò che lord Selborne avrebbe chiesto oggi, giovedì, se l'impiego delle truppe indiane in tempo di pace altrove che nelle Indie senza il consenso del Parlamento sia compatibile col preambolo del *muting act*.

Lo stesso giorno, alla Camera dei comuni il signor Stafford Northcote, rispondendo al signor Spenks, disse che la Rumenia ha prorogato per tre mesi l'attuale componimento relativo ai trattati di commercio. Rispondendo poi al signor James, il cancelliere dello Scacchiere rispose che l'esercito delle Indie non fu mai compreso nell'effettivo delle forze autorizzate dal *muting act*, in conseguenza di che le truppe chiamate dalle Indie non devono venire conteggiate nel numero autorizzato quest'anno.

Il marchese d'Hartington chiese in qual giorno il credito suppletorio sarà proposto e discusso. Annunziò poi che in seguito alla risposta data dal governo alla interpellanza del signor James, egli proporrà in un termine vicino una risoluzione, in conseguenza della quale nessuna forza possa essere mantenuta ed istruita in tempo di pace dalla Corona in alcun possedimento della regina e senza il consenso del Parlamento, fuorchè nelle Indie.

Il signor Stafford Northcote dichiarò di sperare di poter fra una quindicina di giorni sottoporre al Parlamento la domanda del credito suppletorio. Allora il marchese d'Hartington potrà proporre la sua risoluzione. Il cancelliere dello Scacchiere si rifiutò poi di agevolare ai signori Chamberlain e Pim la proposta delle loro risoluzioni.

Dal canto suo il marchese d'Hartington osservò che la sua mozione era diversa da quella del signor Chamberlain, e si riservò di dire in altra seduta se gli conveniva il giorno indicato dal ministro per lo svolgimento della mozione medesima.

Il signor Vivian criticò severamente l'impiego delle truppe indiane all'insaputa del Parlamento.

Il cancelliere dello Scacchiere disse che la flotta non è stata inviata nel Mare di Marmara per altro scopo che quello che fu già detto. La situazione poi mutò e si resero necessarie delle precauzioni. Il governo crede di aver fatto il debito suo adottando delle precauzioni dirette a favorire il mantenimento della pace.

Il progetto di inviare truppe indiane nel Mediterraneo fu discusso e adottato il 27 marzo dalla maggioranza dei membri del gabinetto. Lord Derby diede le sue dimissioni il giorno seguente, ma le istruzioni per l'invio delle truppe furono spedite nelle Indie soltanto il 12 aprile.

La questione di sapere se il governo dovesse ottenere il consenso del Parlamento prima di adottare una tale misura è una questione *sub judice*; ma era certamente desiderabile che il provvedimento rimanesse segreto. Il controllo costituzionale del Parlamento sull'impiego delle forze delle quali si tratta non è leso dall'atto governativo. Se la questione si considera dal punto di vista della presunzione che il ministero voglia la guerra, allora esso avrebbe dovuto fare delle proposte assolutamente diverse da quelle che furono presentate.

Il Parlamento conserva il diritto di rifiutare i crediti necessari alla guerra, ma per il trasporto dei settemila uomini a Malta le spese sono tenui, particolarmente se essi non soggiorneranno nell'Isola che poco tempo. Ove sopravvengano necessità ulteriori per il loro impiego, allora indubitabilmente il governo dovrebbe fare delle proposte diverse. Il cancelliere dello Scacchiere rammentò quello che egli disse quando presentò il bilancio, che cioè egli dovrebbe domandare dei crediti suppletivi per un milione o un milione e mezzo di sterline.

Parlarono pro e contro altri oratori. Da ultimo il bilancio dell'entrata venne approvato in terza lettura con 111 voti favorevoli contro 19.

Il corrispondente da Pietroburgo della *Politische Correspondenz*, partendo dal punto di vista che un diplomatico fine, intelligente e sagace, qual è il conte Schouwaloff, non si sarebbe mosso e non avrebbe assunto una missione così delicata se non avesse avuto la persuasione di compierla felicemente, ne trae la conseguenza che, colla venuta a Pietroburgo dell'ambasciatore russo a Londra, vi sia il settantacinque per cento di probabilità che le proposte inglesi, di cui è latore, possano essere accettate dal governo russo.

Meno rassicuranti suonano le notizie che lo stesso giornale riceve dal suo corrispondente a Santo Stefano dove prevale una corrente assolutamente bellicosa. Ad un banchetto datosi dagli ufficiali, nell'occasione delle feste pasquali, si fecero brindisi: " a colui che prenderà la prima bandiera inglese, che farà saltare in aria il primo bastimento inglese; che smonterà il primo cannone inglese; che ucciderà il primo soldato inglese. „ Il generale Totleben, aggiunge il corrispondente, va dicendo che la situazione non può durare così, e che deve avere sollecitamente un fine, e tutti gli indizi

fanno supporre che i russi sieno intenzionati, in caso di guerra, di impadronirsi delle rive del Mare di Marmara.

Se quest'ultimo fatto si avverasse, non ne sarebbero forse malcontenti gli abitanti cristiani della riva asiatica, la cui situazione è resa insostenibile dacchè vi immigrarono i circassi. Gli abitanti di Mudania, Ismid e Gemlik, è sempre il citato corrispondente che scrive, deliberarono di mandare un indirizzo al governatore di Brussa per chiedere la sua protezione contro i circassi. In tutta l'Anatolia i bulgari si preparano ad abbandonare il paese per isfuggire alle depredazioni di cui sono vittime, tanto più che si è sparsa la voce che i circassi si siano data la parola di saccheggiare e di uccidere tutti i bulgari che cadessero nelle loro mani.

La *Gazzetta Ufficiale* serba smentisce gli ultimi dispacci indirizzati da Belgrado al *Times*, al *Lloyd* di Pest ed alla *Neue Freie Presse* di Vienna, e che parlavano di una nuova mobilizzazione della milizia, d'un viaggio del principe a Nissa, di combattimenti che avrebbero avuto luogo tra le truppe serbe e gli arnauti, e d'un proclama annunziante la prossima riapertura delle ostilità. Il giornale serbo afferma che tutti i dispacci, datati da Belgrado, che furono pubblicati dai giornali citati, non contengono che insinuazioni e menzogne che vengono architettate a Semlino.

Una lettera da Belgrado della *Politische Correspondenz* di Vienna afferma che la missione a Pietroburgo del generale serbo Lescianin è completamente riuscita. Il generale ebbe l'incarico dal suo principe di consegnare allo Czar, oltre ad un autografo, anche la gran croce dell'ordine di Takovo. Lo Czar non solo accettò, riconoscendo in certa guisa l'indipendenza della Serbia, ma espresse all'inviato, in termini lusinghieri, la sua riconoscenza per gli eccellenti servigi resi dall'esercito serbo nell'ultima campagna e pel contegno tenuto dalla diplomazia serba nelle recenti quistioni insorte a proposito del trattato di Santo Stefano. Lo Czar avrebbe espressamente incaricato il generale Lescianin di dichiarare al principe Milano essere prive affatto di fondamento le voci corse che egli abbia più simpatia pei bulgari che per i serbi, mentre ambedue le nazioni slave gli stanno egualmente a cuore, e tanto egli, quanto il suo esercito, sono pronti, occorrendo, a far nuovi sacrifici per la loro liberazione.

Queste parole dello Czar, aggiunge il corrispondente del giornale viennese, verranno quanto prima comunicate dal principe Milano all'esercito serbo in un espresso ordine del giorno allo scopo di togliere quella certa animosità che esiste, nella milizia contro i russi, e per infervorare la milizia stessa a favore della Russia per il caso di una nuova guerra.

Il generale Lescianin avrebbe poi preso anche i necessari concerti col principe Gortschakoff per un'eventuale cooperazione dell'esercito serbo. La Serbia metterebbe a disposizione della Russia 80 mila uomini della milizia e 15 battaglioni di truppe regolari.

L'insurrezione scoppiata nei monti di Rodope non si limitò a quel punto, ma si estese lungo tutto il tratto che va da Filippopoli ad Adrianopoli, aggregandosi i pomachi, bulgari che da secoli passarono all'islamismo e sono perciò oggetto di odio da parte dei loro antichi correligionari. Gl'insorti hanno anche dei cannoni che furono abbandonati da Suleyman pascià nella sua ritirata attraverso quelle montagne, ma i russi hanno inviato contro di loro 30 mila uomini, nonchè metà della guarnigione di Adrianopoli ed una parte delle truppe stanziate a Filippopoli. Ebbero già luogo dei sanguinosi combattimenti con gravi perdite da ambe le parti.

Il *Daily News* pubblica un telegramma da Nuova York 10 maggio nel quale si dice che il capitano del *Cimbria*, signor Sametchkine è arrivato in quella città con tre luogotenenti della marina russa. Il capitano fu già commissario russo all'Esposizione di Filadelfia ed ha viaggiato molto in America. Esso confessa che i russi si preparano ad attaccare gl'inglesi per mare, nel caso di una dichiarazione di guerra, e dice che esso è incaricato del comando del *Cimbria* e di tutta la spedizione russa sulle coste d'America. Esso ha l'intenzione di acquistare dei navigli molto veloci e delle munizioni; ma sostiene che il governo russo non dispenserà lettere di marca e non armerà corsari.

Secondo quello che dice il capitano Sametchkine, una squadra russa escirà dal Baltico per recarsi nelle acque americane, ma i suoi legni abbandoneranno i porti degli Stati Uniti subito che la guerra sarà dichiarata. Questi legni faranno da incrociatori, saranno soggetti ad una severa disciplina navale e le prese eventuali saranno consegnate al governo russo.

Il capitano afferma inoltre che una squadra russa stazionerà sulle coste del Pacifico per sorvegliare i legni inglesi.

L'*Osservatore Triestino* ha le seguenti notizie dalle Indie:

Alla partenza dell'ultimo vapore regnava una grande eccitazione a Bombay in seguito all'ordine dato dal governo per l'imbarco di due divisioni di truppe per Malta, composte di due batterie d'artiglieria di campo, due reggimenti di cavalleria indigena, 4 compagnie di zappatori e minatori, e di 6 reggimenti d'infanteria indigena. A comandante di queste truppe fu nominato il generale Ross, che era già arrivato a Bombay. La prima divisione doveva imbarcarsi il 29 di aprile. Essa consiste di 2 batterie, 3 reggimenti d'infanteria indigena e di 2 compagnie di zappatori e minatori. Pel trasporto di queste truppe furono noleggiati 4 vapori delle Indie, 2 della P. e O. Comp., 1 della linea di Hall e 5 vapori commerciali; oltre di ciò 16 bastimenti a vela. Questi bastimenti furono noleggiati per tre mesi, ed avranno una provvigione di acqua per 30 giorni, di carbone per 24 giorni e 9000 balle di fieno a 200 libbre l'una. La destinazione di questa spedizione è Malta, ma visto, che per la guarnigione di questa isola non si avrebbe bisogno nè d'artiglieria di campo, nè di cavalleria, supponevasi che queste truppe avranno un'altra destinazione.

A Bombay regnava grande attività in tutti i dipartimenti del servizio militare e della marina. Il governatore, signor Richard Temple, aveva visitato in compagnia del comandante in capo dell'armata di Bombay tutti i bastimenti destinati al trasporto, e non ne ha scartato che uno. Si ritiene che il numero delle truppe delle Indie da trasportarsi in Europa ammonterà in tutto a 50,000 uomini. Oltre di ciò la fron-

tiera del Sind resterà bene guardata. Il maggiore Sandeman, ritornato da Londra, dicevasi che sarebbe nominato commissario di questo distretto.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Londra, 15. — Il *Daily News* ha da Pietroburgo:

« Corre voce che l'Inghilterra spedirà 30,000 uomini di truppe indiane sul lago di Van, per minacciare i russi dalla parte del Caucaso. »

Il *Times* ha da Santo Stefano:

« Tutte le truppe che trovansi qui andranno fra breve ad accampare in un terreno più elevato, a due miglia e mezzo più vicino a Costantinopoli. »

Lo *Standard* ha da Hong-Kong:

« La squadra inglese della China è partita per Yokohama, per sorvegliare la flotta russa nelle acque giapponesi. »

Washington, 14. — Un dispaccio dell'Avana annunzia un terremoto avvenuto a Cuba e nel Venezuela. Seicento persone rimasero uccise. Una scossa violenta si è sentita anche a Caracas.

Berlino, 15. — I giornali annunziano che il principe di Bismarck invitò il ministero di Stato ad occuparsi delle misure che potrebbero essere indicate in seguito all'attentato di Hoedel.

Vienna, 15. — Assicurasi che le Delegazioni saranno convocate pel 22 o pel 25 corrente.

Buda-Pest, 15. — La Commissione finanziaria della Camera, discutendo il progetto della quota, fissò la quota dell'Ungheria al trenta per cento, col patto che la quistione della restituzione sia regolata nel senso dei recenti accomodamenti presi fra i due governi.

Pietroburgo, 15. — Il *Giornale di Pietroburgo* d'oggi mantiene un completo silenzio sulla missione del conte Schouwaloff.

La *Gazzetta della Borsa* biasima le opinioni pessimiste degli altri giornali e i timori degli speculatori, timori provocati dalla coincidenza affatto fortuita dell'arrivo del conte Schouwaloff con la pubblicazione dell'annunzio relativo alla sottoscrizione nazionale per la flottiglia volontaria e con la nomina dei comandanti del littorale di Cronstadt e di Wiburgo. La *Gazzetta* soggiunge che, se la situazione richiede che si prendano le precauzioni necessarie, autorizza pure a nutrire serie speranze di un accordo.

Costantinopoli, 15. — Il generale Totleben dichiarò che se i commissari turchi non riescono a far deporre le armi agli insorti del Rodope, egli adotterà misure energiche.

Un dispaccio di Batum annunzia il concentramento di 7000 lazi armati nel distretto di Ardanudschi. Il concentramento delle bande armate rende insostenibili le posizioni dei russi a Livana e ad Aurok, nei dintorni di Batum.

Labanoff consegnerà domani al Sultano le sue credenziali.

Malta, 15. — Regna qui una grande agitazione.

Fu fatta una imponente dimostrazione durante la seduta del Parlamento maltese contro le innovazioni nel sistema finanziario. I rappresentanti del popolo si sono uniti contro il progetto di Rowhell che propone nuove tasse.

La seduta fu aggiornata.

Il governatore ha telegrafato al ministero inglese per avere istruzioni.

La condotta del governatore verso il popolo è ottima.

Il popolo, agitato, attende una risposta favorevole ad una sua petizione.

Parigi, 15. — Un oggetto infiammato che passò ieri sera sopra il palazzo dell'Esposizione diede origine alla voce che si fosse tentato d'incendiare l'Esposizione, ma fu dimostrato che era semplicemente un esperimento aerostatico.

Il maresciallo Mac-Mahon visitò oggi il luogo ove avvenne ieri l'esplosione. Finora si sono ritirati 5 cadaveri, e si crede che ve ne sieno ancora altri 15 sotto le macerie.

Blackburn, 15. — I disordini ricominciarono questa mattina.

Le truppe dispersero i dimostranti. Temesi seriamente per questa sera.

Londra, 16. — Il *Times* ha da Filadelfia:

« La Russia comperò 200,000 fucili e ne ordinò 500,000. »

Lo stesso *Times* ha da Pietroburgo:

« Il conte Schouwaloff ha frequenti colloqui col direttore degli affari esteri: egli partirà alla fine della settimana ed arriverà a Londra il 21 corrente. Le influenze pacifiche prevalgono. Gli ostacoli che impediscono un accordo fra la Russia e l'Inghilterra sono meno gravi. »

Lo *Standard* ha da Vienna:

« Gl'insorti della Rumelia occupano due passi dei Balcani. »

NOTIZIE DIVERSE

Regia Marina. — La *Cisterna* n° 1 ha lasciato il 14 l'ancoraggio di Taranto.

Lo stesso giorno ritornava a Livorno il Regio piroscafo *Murano*, reduce da una crociera nell'Arcipelago toscano.

Esercitazioni speciali di stato maggiore. — L'*Italia Militare* del 16 scrive che dall'8 al 14 ebbero luogo, nella zona di terreno compresa fra Roma e la linea Toscanella-Corneto, esercitazioni speciali di stato maggiore per gli ufficiali delle diverse armi, usciti l'anno scorso dalla scuola di guerra e comandati in esperimento presso il corpo di stato maggiore, per esservi in seguito trasferti.

Diresse le esercitazioni il tenente colonnello di stato maggiore Oreo cav. Baldassarre, coadiuvato dai maggiori di stato maggiore Aymonino e Gibezzi e dai capitani Curcio, Mauro-Mori e Radicati.

Premio. — Il *Corriere del Mattino*, di Napoli, del 15, annunzia che l'Istituto d'incoraggiamento ha aggiudicato al prof. Nunzio Federico Faraglia il premio di lire 2000 sul seguente tema:

« Storia dei prezzi nella città di Napoli o in altra grande città « italiana, segnando le variazioni di essi e determinandone le « cause. »

Movimento portuario di Messina. — Durante il decorso mese di aprile nel porto di Messina entrarono 322 bastimenti rappresentanti tonn. 84,682; dei quali 270 carichi, 52 vuoti; 272 nazionali, 50 esteri; 205 a vela, 117 a vapore.

Uscirono 340 bastimenti rappresentanti tonn. 88,937; dei quali 280 carichi, 60 vuoti; 283 nazionali, 57 esteri; 219 a vela, 121 a vapore.

La catastrofe del Sardinian. — I giornali inglesi recano nuovi particolari sull'esplosione che si ebbe a deplorare venerdì passato a bordo del *Sardinian*. Al momento in cui questo bastimento, proveniente da Liverpool, si trovava all'entrata del Lough-Foyle, sulla costa settentrionale d'Irlanda, i gaz accumulati in una delle stive fecero esplosione, e provocarono un incendio che fu invano tentato di domare.

L'equipaggio ed i passeggieri, che sommavano a 460 persone, la maggior parte straniere, furono subitaneamente separate le une dalle altre. Dei genitori cercarono i loro figli, dei mariti le loro mogli, dimostrando la più viva disperazione nel mentre che

i sinistri splendori dell'incendio erano riflessi dal mare che pareva fosse diventato di fuoco.

Gli ufficiali di bordo diressero il salvataggio, e vedendo l'impossibilità di spegnere il fuoco, diressero il piroscafo in fiamme verso la costa, e lo fecero incagliare sul banco M'Kindey. Fra i passeggieri vi erano 40 alunni di un orfanotrofio che si recavano in America.

Il *Sardinian* apparteneva alla linea dei vapori canadesi della Compagnia di navigazione Allan, era uno dei più bei bastimenti della flotta mercantile, aveva salpato da Liverpool giovedì scorso per andare a Quebec ed a Montreal, e si recava a Moville a prendere alcuni passeggieri ed i dispacci.

L'incendio del *Sardinian* cagionò la morte di tre persone, ed altre trentotto rimasero più o meno gravemente ferite.

Incendi in Francia. — Telegrafano da Charleville il 13 maggio che il giorno prima, a Mohon, una delle officine della Compagnia dell'Est fu distrutta da un incendio, che cagionò danni per circa 500,000 franchi.

— Dai giornali dell'Isère si apprende che una parte dei boschi di Sant'Eginardo furono distrutti da un incendio.

Il centenario di Jahn. — Ci si annunzia, scrive la *Post* di Berlino, che alla fine di luglio prossimo avrà luogo a Breslavia la quinta riunione generale di tutte le Società di ginnastica della Germania, e che, in quella occasione, sarà pure festeggiato il centesimo anniversario della nascita di Federico Luigi Jahn, fondatore della ginnastica in Germania, che nacque l'11 agosto 1778.

Rimboschimenti in Francia. — In Francia nell'anno 1875 vennero rimboschiti, a spese comunali, ettari 814,27 di terreno.

Vi concorse lo Stato con somministrazioni gratuite di semi e di piante per un valore di lire 27,328, e con sussidi in danaro per lire 29,054. Per parte dei privati si rimboschirono ettari 347,48. Per conto del governo, mediante cioè rimboschimenti obbligatori, si stava nel suddetto anno lavorando sopra 1,282,69 ettari, dei quali 29,490 erano ultimati. I vivai somministrarono 19,117,000 piante.

Il Calais-Douvres. — Giorni sono, un nuovo piroscafo della Compagnia del London-Chatam and Dawes Railway, destinato a fare il servizio da Douvres a Calais, compiè la sua prima traversata in modo soddisfacentissimo. Questo nuovo piroscafo, cui fu imposto il nome di *Calais-Douvres*, realizza, dice il *Times*, dei grandi progressi nel metodo di costruzione adottato per questo tipo speciale, ed offre ai viaggiatori tali e tante comodità che finora si trovarono riunite soltanto nei grandi bastimenti che fanno i viaggi di lungo corso.

Nel *Castalia*, bastimento di saggio, di cui il *Calais-Douvres* è un perfezionamento, il difetto principale era la poca velocità. Il costruttore del *Calais-Douvres*, il signor Leslie di Hebburn-on-Tyne, invece di unire assieme due metà di vascelli, stimò miglior partito il dare ad ognuna delle due parti la forma di un vascello completo. Nello spazio più vasto lasciato libero fra la prora dei due bastimenti riuniti, l'acqua si precipita con una grande velocità, dando alle ruote a pale che trovansi nel centro una *presa* che non fa mai difetto fino a tanto che il bastimento è in marcia; l'acqua esce dallo spazio che va allargandosi verso la poppa, e tende a spingere il bastimento in avanti per la forza di espansione della sua corrente.

Il *Calais-Douvres* fece la traversata da Douvres a Calais in un'ora e 37 minuti e mezzo, con il vento e la marea contrari. Stante la sua velocità notevolissima ed il suo poco rullio, il *Calais-Douvres* è uno dei piroscafi più *comfortabili* che si conoscano, perchè sulla tolda ha delle sale spaziose, eleganti e bene ventilate e nello scafo ha compartimenti separati per i viaggiatori, e cabine per le famiglie.

Il *Calais-Douvres* pesca soltanto sei piedi d'acqua, la qual cosa gli permette di entrare nel porto di Calais a marea bassa. La sua forza motrice effettiva è di 4000 cavalli-vapore, ed è costruito in modo da potere ricettare 1000 viaggiatori.

Il progresso nel Belgio. — L'ottavo volume (1877) dell'*Annuario statistico del Belgio* prova che il Belgio è uno degli Stati di Europa che, ai tempi nostri, abbia più notevolmente progredito.

Da 26 anni a questa parte, vale a dire dal 1851 al 1877, la popolazione del Belgio andò crescendo del 31 per 100, ed è attualmente di 5,336,185 abitanti.

Il numero dei proprietari è aumentato del 24 per 100, e nel 1877 era di 1,131,112.

Il prezzo degli affitti delle fattorie e dei sali da 68 franchi a 105 franchi per ettare, ed il valore venale dei terreni crebbe pure del 46 per 100.

Un altro indizio di prosperità, non meno significante, si è la quantità delle Casse di risparmio che nel Belgio sono garantite dallo Stato e che nel 1876 ricevettero depositi per la complessiva somma di 50,931,991 franchi, mentre che, nel 1870, il totale delle somme versate nelle Casse di risparmio del Belgio fu soltanto di 13,578,455 franchi.

Decessi. — Il *Nord* del 14 ha da Pietroburgo l'annunzio della morte del consigliere privato, senatore e segretario di Stato Giulio di Hogemeister.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 15 maggio 1878 (ore 16 25).

Tramontana fresco a Rimini; maestrale fresco a Messina e a Porto Empedocle; venti deboli nel resto d'Italia. Mare tranquillo lungo tutte le coste italiane. Cielo generalmente sereno; coperto soltanto a Genova, alla Palmaria e a Napoli; sparso di nubi in Sicilia e nel Veneto. Pressioni aumentate di 3 mill. nella penisola e fino a 2 mill. nelle grandi isole. Tempo piovoso, tranne nel nord della Gran Bretagna. Venti di mezzogiorno nel sud. Ieri levante fresco a Porto Maurizio. Maestrale fresco a Porto Empedocle e presso il Capo Passaro. Iersera burrasche nelle vicinanze di Moncalieri. Pioggia a Domodossola. Continuerà il tempo calmo, e il cielo si manterrà sereno nella maggior parte d'Italia.

Osservatorio del Collegio Romano — 15 maggio 1878.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	762,7	762,6	762,0	764,8
Termomet. esterno (centigrado)	17,2	25,0	25,0	19,8
Umidità relativa...	82	34	50	68
Umidità assoluta...	11,86	7,88	11,77	11,66
Anemoscopio e vel. orar media in kil.	N. 1	NO. 7	O. SO. 22	S. 11
Stato del cielo......	7. cirri	3. veli-cirri	3. piccoli cirri	10. coperto

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)

Termometro: Massimo = 25,9 C. = 20,7 R. | Minimo = 12,8 C. = 10,2 R.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 16 maggio 1878.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	2° semestre 1878	—	—	77 65	77 55	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0	2° trimestre 1878	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° aprile 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	85 20
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	82 50
Detto detto Rothschild	1° dicembre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	86 50
Prestito Nazionale	1° ottobre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi	1° semestre 1878	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	850 —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	1° semestre 1878	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1985 —
Banca Romana	—	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1160 —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	—	500 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	431 —
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	—	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	660 —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° aprile 1878	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	407 —
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	1° semestre 1878	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	653 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	— —	— —	— —
Marsiglia	90	110 40	110 15	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 67	27 62	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 lire	— —	22 15	22 13	— —
Sconto di Banca	5 0/0	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

Il Sindaco A. PIERI.

Il Deputato di Borsa B. TANLONGO.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA DIVISIONE DI FIRENZE (11ª)

AVVISO D'ASTA.

Si avverte che nel giorno 27 del mese di maggio corrente, alle ore 10 antim., avrà luogo presso questa Direzione, via San Gallo, numero 22, secondo piano, avanti il signor direttore, un pubblico incanto, mediante partiti segreti, per la provvista di grano occorrente per l'ordinario servizio dei panifici militari della Divisione, cioè:

LOCALITÀ nella quale dovrà essere consegnato il grano	Grano da provvedersi		N° dei lotti	Quantità per ogni lotto	Rate di consegna	MODO d'introduzione	Tempo utile per la consegna
	Qualità	Quantità totale *Quintali*		*Quintali*			
Nel panificio militare di Firenze	Nostrale	9000	30	300	3	I provveditori saranno tenuti a consegnare il grano nel controindicato panificio militare a tutte loro spese, diligenza e pericolo.	La consegna dovrà effettuarsi nel termine di giorni 50, cominciando dal giorno successivo a quello dell'avviso che sarà dato ai deliberatari circa l'approvazione dei contratti rispettivi ed in tre rate eguali, cioè: la prima entro i primi dieci giorni, la seconda entro venti giorni dopo scaduto il termine della prima, e la terza entro 20 giorni scaduto il termine della seconda.

Avvertenza — La cauzione per ogni lotto del grano è stabilita in L. 750.

Il grano da provvedersi dovrà essere del raccolto dell'anno 1877 ed avere un peso netto non minore di chilogrammi 75 per ettolitro; dovrà poi risultare per essenza, qualità e bontà in condizioni eguali al campione visibile presso questa Direzione di Commissariato militare.

I capitoli generali e parziali d'appalto che riflettono l'impresa e che faranno parte integrante dei contratti sono visibili presso questa Direzione di Commissariato militare e presso tutte le altre del Regno.

Potranno essere presentate offerte cumulative per diversi ed anche per tutti i lotti.

Le offerte dovranno essere incondizionate, firmate, suggellate e compilate su carta bollata da lira una, sotto pena di nullità.

Onde essere ammessi all'asta dovranno gli accorrenti rimettere la ricevuta del deposito fatto, nella Tesoreria provinciale di Firenze od in quella delle città nelle quali hanno sede Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, della somma sopra stabilita a cauzione; tale deposito dovrà essere in contanti, od in titoli di rendita del Debito Pubblico al portatore secondo il valore di Borsa del giorno precedente quello del fatto deposito.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di coloro i quali avranno offerto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello che sarà determinato nella scheda suggellata del Ministero della Guerra, che si troverà deposta sul tavolo, e verrà aperta solo quando saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il tempo utile (fatali) per il ribasso, non minore del ventesimo, è limitato a giorni cinque dal mezzodì del giorno del deliberamento.

Potranno gli accorrenti far pervenire le loro offerte a mezzo di tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, ma di queste offerte non sarà tenuto conto alcuno qualora non giungano ufficialmente a quest'uffizio prima dell'apertura dell'incanto e se non consterà che abbiano depositata la prescritta cauzione. Non saranno ammesse offerte per telegrammi.

La tassa di registro non che le spese tutte relative agli incanti ed alla stipulazione dei contratti saranno ripartite fra i deliberatari, a mente di quanto prescrive il vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Firenze, 15 maggio 1878.

Per detta Direzione di Commissariato Militare
Il Tenente Commissario: P. ALVINO.

2357

AVVISO.

Ad istanza del signor Emilio Bosshardd, domiciliato elettivamente in via del Giardino, n. 112,

Io Sergio Giardullo, usciere del tribunale di commercio di Roma, ho fatto precetto al signor Attilio Pansieri, di incognito domicilio, residenza e dimora, a rilasciare il libero possesso nel termine di giorni dieci del terreno vignato e pomato posto fuori Porta Angelica, in vocabolo Macchia Madama, all'istante come acquirente e deliberatario del medesimo, e ciò in forza di sentenza resa dal tribunale civile di Roma del 15 marzo ultimo, registrata li 19 detto mese al vol. 60, n. 4004, e notificata il 1° maggio corrente anno, con diffidamento che, decorso inutilmente detto termine, si procederà all'esecuzione forzata.

Roma, 15 maggio 1878.

2364 SERGIO GIARDULLO usciere.

TRIBUNALE CIV. DI FROSINONE.

Bando.

(2ª pubblicazione).

Il sottoscritto rende noto qualmente l'eccmo tribunale civile di Frosinone ha decretato che nel giorno 28 giugno 1878, alle ore 11 ant. e seguenti, e nella solita sala delle udienze, abbia luogo la vendita ai pubblici incanti del seguente stabile, eseguitato ad istanza della Banca del Popolo di Firenze, sede di Frosinone, rappresentata dal gestore signor Alessandro Napoli, ed a carico del signor Francesco Bonomo fu Antonio da Pisterzo, e sulla base offerta dal creditore istante nella somma di lire 488 80.

1. Terreno pascolo olivato alla contrada Valle Cigna, territorio di Pisterzo, mappa sez. 8ª, n. 182, estimo sc. 72 e bai. 57, confinante fosso, Melchiorre Francesco, D'Alessio Girolamo, salvi, ecc.

Frosinone, 12 maggio 1878.

2321 CARLO KAMBO avv. proc.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
della Divisione di Verona (5ª)

Avviso di provvisorio deliberamento.

Si notifica che nell'incanto d'oggi l'appalto per la provvista di quintali 3900 di grano nostrale, da consegnarsi al panificio militare di Verona come dall'avviso in data 2 maggio 1878 è stato provvisoriamente deliberato al prezzo di

Lire 32 37 per ogni quintale.

Chiunque voglia fare un ribasso, non inferiore al ventesimo sul prezzo suddetto, dovrà presentare la relativa offerta non più tardi delle ore due pomeridiane del 18 corrente mese (tempo medio di Roma), trascorso qual termine non sarà più accettato alcun partito.

Insieme all'offerta dovrà essere consegnata la ricevuta di deposito della relativa cauzione in ragione di lire 600 per ogni lotto di quintali 300 di grano; quale deposito dovrà essere fatto in moneta corrente o titoli del Debito Pubblico dello Stato, secondo il valore di Borsa, fermi restando, per tutti gli effetti, i patti ed oneri stabiliti coll'avviso d'asta premenzionato.

Verona, 13 maggio 1878.

Per detta Direzione
Il Tenente Commissario: FRANCESCO VENTRELLA.

2376

INTENDENZA DI FINANZA IN VICENZA

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento della rivendita n. 3, situata nel comune di Roana (Camporovere), assegnata per le leve al magazzino di Asiago, e del presunto reddito lordo di lire 212.

La rivendita sarà conferita a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Vicenza, addì 7 maggio 1878.

2345 *L'Intendente*: PORTA.

REGIA PRETURA
del 3° mandamento di Roma.

Ad istanza del signor cav. Niccola Ferraro, domiciliato in Napoli ed elettivamente in Roma, via Sediari, n. 80, presso il suo procuratore Biagio Avvocato Lamonaco,

Io sottoscritto usciere ho notificato a senso dell'articolo 142 del Codice di procedura civile al signor Enrico Michel, socio ed amministratore direttore della Società del Porto e Magazzini di Licata (Sicilia), domiciliato a Parigi, n. 35, Boulevard Haussmann, l'atto con cui in virtù di sentenza resa dalla 2ª sezione del tribunale di commercio di Napoli del 6 agosto 1877, registrata il 10 detto, vol. 169, n. 4899, debitamente notificata e precettata con atto del dì 1° maggio 1878 pel pagamento di lire 66,878 59 cui è condannato in detta sentenza, oltre agli interessi ed alle spese, si pignora nelle mani del signor comm. Giacomo Galleano Rosciano, direttore della Banca Nazionale, sede in Roma, tutte le somme depositate presso la medesima per conto della Società suddetta, sia per cauzione e qualunque capitale ed interessi per qualsiasi titolo dovuti fino alla concorrenza di detto credito, spese ed interessi, e si citavano i medesimi Enrico Michel, Giacomo Galleano Rosciano e Carlo Galliani nella detta qualifica e questo ultimo come rappresentante della Società di Licata in Italia, a comparire in questa pretura, via Pontefici, n. 46, nella udienza del 2 luglio 1878, ore 10 antimeridiane, il detto comm. Giacomo Galleano Rosciano per emettere la dichiarazione a forma di legge e gli altri per essere presenti a tale dichiarazione, con assegnazione di somme, condanna di spese ed altro, il tutto con sentenza eseguibile a forma di legge.

Roma, 14 maggio 1878.

L'usciere del 3° mand° di Roma
2361 ANDREA MARACCI.

N. 94.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DEI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antim. di lunedì 3 giugno p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il direttore generale dei ponti e strade, e presso la Regia Prefettura di Catanzaro, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti al completamento del primo tronco della strada nazionale Silana, in provincia di Catanzaro, compreso fra la Sella Manco di Scavo ed il fiume Neto, della lunghezza di metri 18,992 21, per la presunta somma di stima di . . . . . . L. 225,576 35
dalla quale dedotto il ribasso di lire 5 75 per cento di cui nel contratto del primitivo appaltatore » 12,970 64
resta la somma soggetta a ribasso d'asta di . L. 212,605 71

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffizi le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello che dalle due aste risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto generale, approvato con decreto Ministeriale delli 31 agosto 1870, e di quello speciale in data 22 maggio 1877, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Roma e Catanzaro.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta entro il termine di mesi 18 successivi.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare il certificato di moralità e l'attestato d'idoneità, rilasciati e confermati nel modo e tempo prescritti dall'articolo 2° del detto capitolato generale;

2° Esibire la ricevuta di una delle Casse di Tesoreria provinciale di Roma o di Catanzaro, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di L. 10,000, in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

La cauzione definitiva è fissata al decimo della somma di deliberamento in numerario od in cartelle come sopra.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 10 successivi all'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare, in uno dei suddesignati uffizi, offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Roma, 12 maggio 1878.

Per detto Ministero
Il Caposezione: M. FRIGERI.

2310

(2ª pubblicazione).

SOCIETÀ ANONIMA PER LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI IN TORINO

L'Assemblea generale degli azionisti di questa Società, in sua seduta 28 aprile ultimo, legalmente costituita, ha deliberato di reintegrare il capitale sociale nominale di fondazione, di numero *seimila azioni da lire 500 caduna e così per l'importo di tre milioni di lire*, come risultava dal suo statuto di costituzione approvato con R. decreto in data 10 aprile 1853, e che era stato ridotto a lire 2,349,000 mediante annullamento di n. 1302 azioni giacenti in portafoglio, pure da lire 500 caduna, autorizzato con R. decreto 14 ottobre 1873, n. DCCLII, 2ª Serie degli atti ufficiali, pubblicato nel n. 305 della *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 4 successivo novembre, debitamente ridotto in atto pubblico 30 dicembre 1873 rogato Almasio in Torino, registrato ivi il 1° gennaio 1874 al numero undici col pagamento di lire dodici come da quitanza Strambio ricevitore.

In conseguenza della pronunciata riemissione delle predette 1302 azioni a lire 500 caduna, fruttanti almeno il sei per cento annuo garantito, ha pure approvato le relative modificazioni e riforme del precitato statuto, già approvate in parte nella precedente adunanza generale del 6 febbraio 1876, si e come trovansi depositate e pubblicate presso la cancelleria del Tribunale di Commercio di Torino a mente di legge.

Diffidasi pertanto chiunque possa avervi interesse, che scaduti tre mesi dalla data della presente notificanza, a termini del disposto dagli articoli 158, 161 e 163 del vigente Codice di commercio, non facendosi alcuna opposizione presso il predetto Tribunale, tutte le precitate deliberazioni avranno il loro pieno effetto, previa la voluta autorizzazione governativa che verrà all'uopo domandata.

Torino, 10 maggio 1878.

2350 Il Direttore Gerente: Avv. comm. CLAUDIO CALANDRA.

GENIO MILITARE

DIREZIONE PROVVISORIA PER LE FORTIFICAZIONI DI SPEZIA

Avviso di deliberamento di appalto.

A termine dell'articolo 98 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica al pubblico che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 22 aprile 1878 per

Lavori per l'ingrandimento del ponte di sbarco sulla spiaggia di Pertusola e sistemazione dei muri di sostegno sulla strada militare da Pertusola alla Batteria alta di Santa Teresa presso Spezia, per italiane lire 40,000,

è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di lire 23 51 per cento.

Il pubblico è perciò diffidato che il termine utile (fatali) per presentare le offerte di ribasso non inferiori al ventesimo dell'ammontare netto risultante in lire 30,596 scade alle ore 3 pom. del giorno 29 maggio 1878.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione dovrà presentare apposita offerta in carta bollata da una lira, accompagnata dai documenti prescritti dal succitato avviso d'asta, cioè:

1° Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'Autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati.

2° Un attestato di persona dell'arte, di data non anteriore di sei mesi, confermato specificatamente per l'opera in appalto dal direttore di questa Direzione, il quale assicuri che l'aspirante abbia dato prove di perizia e di sufficiente pratica nello eseguimento o nella direzione di altri contratti d'appalto di opere pubbliche o private.

3° La ricevuta di questa Direzione constatante d'aver depositato presso la medesima il documento (quitanza di Tesoreria) comprovante di aver fatto in una delle Intendenze di Finanza qui sotto indicate il deposito cauzionale di lire 4000 in contanti od in rendita del Debito Pubblico al portatore al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

L'offerta può essere presentata a questa Direzione dalle ore 9 alle 11 antimeridiane e dalle 3 alle 5 pomeridiane di tutti i giorni esclusi i festivi.

Gli offerenti sono pure in facoltà di presentare le loro offerte estese come sopra alle Direzioni territoriali dell'arma di Genova, Roma, Firenze, Bologna, Milano, Torino, Alessandria e Piacenza. Delle offerte però presentate alle suddette Direzioni non si terrà alcun conto se non giungeranno ufficialmente a questa Direzione prima della scadenza dei fatali, e se non saranno accompagnate dai tre documenti suindicati.

Il deposito cauzionale indicato al n° 3 dovrà esser fatto presso l'Intendenza di Finanza di Genova, oppure presso una delle Intendenze di Finanza delle provincie ove risiedono le Direzioni del Genio che vennero come sopra delegate a ricevere offerte.

Dato in Spezia, addì 13 maggio 1878.

Per la Direzione
Il Segretario: G. L. BRUZZONE.

2372

GENIO MILITARE — DIREZIONE TERRITORIALE DI ROMA

Avviso di deliberamento d'appalto.

A termini dell'articolo 98 del regolamento 4 settembre 1870, si notifica che l'appalto di cui negli avvisi d'asta del 25 aprile scorso, per

Lavori di restauro, rinnovazione di pavimenti e di ballatoi, e per la sistemazione di locali nella Caserma Traspontina in Roma, rilevanti a lire 8000,

è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di lire 13 20 per cento.

Si avverte quindi che il termine utile (fatali) per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, scade alle ore 11 antimeridiane del giorno 29 maggio corrente.

Chiunque in conseguenza intende fare la suindicata diminuzione del ventesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito prescritto dal succitato avviso d'asta. Le offerte possono essere presentate, nelle ore d'ufficio, alla Direzione od agli uffici staccati da essa dipendenti. Di queste ultime offerte però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione ufficialmente e prima della scadenza del termine utile (fatali) e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito prescritto e presentata la ricevuta del medesimo.

Dato in Roma, addì 13 maggio 1878.

Per la Direzione
Il Segretario: ARNAUD.

2352

SOCIETÀ ANONIMA L'ENOLOGICA GENERALE ITALIANA in liquidazione

L'assemblea generale degli azionisti è convocata pel giorno 8 giugno 1878, alle ore tre pomeridiane, nel locale dello stralciario Bronzetti in Genova, via Roma, n. 3.

Ordine del giorno:

Relazione dello stralciario, e deliberazioni in proposito.

Genova, 12 maggio 1878.

2370

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
della Divisione di Roma (13ª)

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che nel giorno 22 corrente, alle due pomeridiane, avrà luogo nell'ufficio di questa Direzione (Piazza S. Carlo a Catinari, n. 117, piano secondo), avanti il signor direttore, un pubblico incanto a partiti segreti nel modo stabilito dall'articolo 95 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato per lo

Appalto in un solo lotto dell'impresa del servizio del casermaggio e del combustibile per le Divisioni militari di Bari e di Catanzaro.

L'impresa avrà principio dal giorno 11 giugno 1878, e termine col 30 giugno 1887, ed avrà cioè la durata di nove anni e venti giorni.

Detta impresa sarà retta dai nuovi capitoli d'onere dell'anno 1876, i quali faranno poi parte integrale del contratto, e sono visibili presso questa Direzione e presso tutte le altre di Commissariato militare del Regno.

Giusta i capitoli anzidetti l'impresa ha l'obbligo ed il diritto di fornire i combustibili ai panifici ed ospedali militari.

I prezzi d'incanto per le giornate d'uso del materiale, per ogni liscivamento di lenzuola, per la paglia e combustibili, giusta i capitoli d'onere, sono i seguenti:

Per ogni giornata di letto di 1ª classe con materasso, compresa la paglia	L. 0 044
Id. senza materasso id.	» 0 034
Per ogni giornata di letto di 2ª classe	» 0 045
Idem di 3ª classe, compresa la paglia	» 0 069
Idem di 4ª classe, idem	» 0 059
Idem di 5ª classe con materasso, compresa la paglia	» 0 090
Id. senza materasso id.	» 0 080
Per ogni giornata di letto di 6ª classe, comprese le foglie	» 0 135
Per ogni giornata di cappotto da scolta in distribuzione	» 0 030
Per ogni giornata di mobilia per corpi di guardia con ufficiale	» 0 050
Idem se la mobilia è di proprietà del fornitore	» 0 100
Per ogni giornata di mobili ed arnesi da corpo di guardia con sola truppa	» 0 030
Per ogni giornata di manutenzione di utensili da pozzo nei quartieri di truppa a cavallo	» 0 150
Idem nei quartieri di truppe a piedi e corpi di guardia	» 0 100
Per ogni giornata di mobilia per camera d'ufficiale (compreso il letto di 6ª classe	» 0 200
Per ogni giornata di fodera di pagliariccio (distribuita isolatamente)	» 0 010
Idem di materasso idem	» 0 015
Idem di lenzuolo idem	» 0 010
Idem di coperta di lana idem	» 0 020
Idem di 2ª coperta e di coperta d'estate	» 0 010
Per ogni liscivamento straordinario di lenzuola ordinato dall'Amministrazione (escluso il letto di 5ª classe) se da letto ad un posto	» 0 050
Detto se da letto a due posti	» 0 080
Per ogni giornata di lenzuola per bagnature estive (senza distinzione)	» 0 004
Per ogni giornata di una lampada a riverbero per l'illuminazione di piazze forti e stabilimenti militari, quando sia proprietà del fornitore	» 0 020
Id. di un lampione a riverbero, id., id.	» 0 030
Per ogni giornata di una tavola da camerata per servizio di accampamento, di accantonamento od in eccedenza agli assegni	» 0 006
Id. di una panca da camerata, id., id.	» 0 002
Per premio di custodia nel caso di eccedenza di dotazione (art. 2) al giorno, e per ogni lire cento d'importo di tale eccedenza	» 0 020
Per manutenzione e distribuzione dei mobili di uffici dipendenti dal Ministero della Guerra o di scuole reggimentali (art. 37) al giorno e per ogni lire cento di valore dei detti mobili inscritto nei processi verbali di consegna	» 0 030
Per custodia di mobili degli uffici e magazzini dei reggimenti (art. 37) al giorno, e per ogni lire cento di valore di detti mobili risultante dai processi verbali di consegna	» 0 020
Per ogni miriagramma di paglia straordinaria	» 0 500
Idem di legna	» 0 320
Idem di fascine	» 0 320
Idem di sansa	» 0 320
Idem di carbone e di brace	» 0 850
Per ogni chilogramma di candele steariche	» 2 550
Idem di candele di sevo	» 1 500
Per ogni litro d'olio	» 1 280
Idem di petrolio	» 0 710

Gli accorrenti all'incanto per essere ammessi a far partito dovranno presentare le ricevute constatanti di avere depositato la somma stabilita dal Ministero della Guerra, in lire 200,000, da farsi in contanti o in titoli al portatore del Debito Pubblico consolidato, al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito, avvertendo che tale deposito dovrà effettuarsi o nella Tesoreria provinciale di Roma, od in quelle di residenza di tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare.

La cauzione definitiva sarà poi ragguagliata in ragione del quarto del valore di caricamento del materiale di caserma.

La stessa cauzione sarà aumentata o scemata nella suddetta proporzione, quando per aumento o diminuzione del materiale il valore del medesimo vari di non meno di lire 20,000.

Tanto il deposito per la cauzione provvisoria, quanto per la definitiva, debbono esser fatti nella Cassa dei Depositi e Prestiti o presso le Intendenze di Finanza, giusta il regolamento approvato con R. Decreto 9 dicembre 1875.

Oltre la cauzione ora detta, l'aggiudicatario dovrà presentare un fideiussore il quale lo sostituisca secondo è prescritto al titolo XXI del Codice civile, con l'espressa rinunzia ai diritti sanciti dagli articoli 1907-1928.

Le offerte prodotte all'incanto dovranno essere in carta da bollo da una lira ed in pieghi suggellati.

I partiti condizionati non saranno ammessi.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì dovranno essere presentate a parte.

Il deliberamento dell'appalto seguirà a favore di colui che nel suo partito avrà offerto il maggiore ribasso per ogni cento lire, purchè superiore o pari almeno al ribasso minimo stabilito dal Ministero della Guerra a base d'incanto in apposita scheda suggellata che verrà aperta dopo che saranno state riconosciute tutte le offerte.

Si avverte che trattandosi di offerte fatte per conto di persona da nominarsi, la designazione del nome si accetterà solo nei primi tre giorni della aggiudicazione.

Il contratto stipulato col deliberatario di questo appalto sarà reso esecutivo dopo l'approvazione del Ministero della Guerra.

Il termine utile (fatali) per offrire un ulteriore ribasso, non inferiore del ventesimo, sul prezzo di provvisoria aggiudicazione è stabilito in giorni 5 a decorrere dalle ore 2 pomeridiane del giorno del deliberamento.

Sarà in facoltà degli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a qualunque Direzione di Commissariato militare, avvertendo però che di detti partiti non sarà tenuto conto quando non arrivino a questa Direzione prima che (a senso dell'articolo 86 del regolamento 4 settembre 1870) sia dichiarato aperto l'incanto e quando non siano accompagnati dalla ricevuta constatante l'effettuato deposito provvisorio.

Le spese tutte dell'incanto, del contratto, comprese quelle di registro e bollo, stampa ed inserzione degli avvisi d'asta, carta bollata, onorari, copie ed altre relative sono a carico dell'aggiudicatario, quand'anche questi abbia assunto l'appalto a trattativa privata, giusta l'art. 43 del regolamento di Contabilità generale dello Stato.

Roma, li 16 maggio 1878.

Per detta Direzione
Il Tenente Commissario: M. BONANNI.

2375

AVVISO
per giudizio di purgazione di ipoteche.

Si fa noto al pubblico:

Che i signori marchesi Felice, Giulio e Giacinto Guglielmi hanno con istromento per atti del notaro Paolo Calisse, di Civitavecchia, in data 26 decorso aprile acquistato pel prezzo di lire 22,500 dalle signore Vittoria, Teresa e Maria Grasselli il fondo rustico posto nel territorio di Civitavecchia, in vocabolo Scaglia, Poggio Elevato e Valdalga, ed in denominazione Ciambruscheto, segnato in mappa sez. 1ª Sughereto ai numeri 52 sub. 1, 92, 95, 102, 52 sub. 2 rata, 103 rata, 71 sub. 2 rata, 71 sub. 1 rata. Quale istromento venne regolarmente trascritto all'ufficio delle Ipoteche di questa città il 1º maggio corrente;

Che volendo i signori compratori purgare il detto fondo dalle ipoteche che lo gravano, iscrissero nel giorno 2 dello stesso mese la ipoteca legale a favore della massa dei creditori, ed avanzarono istanza al presidente del tribunale civile di Civitavecchia, il quale con decreto del giorno 9 successivo ha dichiarato aperto il giudizio di graduazione, delegando all'effetto il giudice avv. Vivenzio Puccini;

Che finalmente con atti del giorno 11 corrente maggio e susseguenti sono state notificate ai creditori ipotecari iscritti le intimazioni richieste dallo articolo 2043 Codice civile,

Si deduce finalmente a notizia che le ipoteche gravanti il fondo venduto sono le seguenti:

A favore delle Finanze dello Stato per lire 37,625.

A favore del marchese Carlo Calabrini e figlio per lire 13,545.

A favore di Silvestro Martini per lire 10,800.

A favore del marchese Luigi Calabrini per lire 14,103 50.

A favore di Angelo Braghetta per lire 3200,

Civitavecchia, li 15 maggio 1878.

2354 Avv. ANGELO D'ERAMO,

AVVISO.
(1ª *pubblicazione*)

Gli eredi di Giuseppe Fiorillo hanno chiesto ritirare dal Banco di Napoli il duplicato di una cartella di pegnorazione di rendita di lire 10 annue intestata al defunto Giuseppe Fiorillo.

Chiunque vi abbia diritto lo dichiari.

Napoli, 11 maggio 1878.

2365 MICHELE FIORILLO.

REGIA PRETURA
del mandamento di Tivoli.

Il cancelliere sottoscritto, a mente dell'art. 955 del Codice civile, annunzia che con atto di questa cancelleria del 29 aprile scorso il sig. Benedetto Napoleoni del fu Michele, possidente di Sambuci e dimorante in Tivoli, ha dichiarato di accettare, non altrimenti che con beneficio d'inventario, l'eredità morendo dismessa dal proprio genitore signor Michele Napoleoni fu Giuseppe, morto in Sambuci li 9 gennaio 1878 con testamento.

Tivoli, dalla cancelleria della Pretura, li 13 maggio 1878.

2324 Il canc. ORESTE CARZINI.

AVVISO, 2133
(2ª *pubblicazione*)

Il dott. Giuseppe Valenti, domiciliato a Bologna, a mezzo dell'infrascritto procuratore, ha presentato domanda il dì 30 aprile 1878 alla cancelleria del tribunale civile di Bologna per ottenere, a termini dell'art. 38 della legge sul notariato 25 luglio 1875, n. 2786, lo svincolo della cauzione prestata per l'esercizio del notariato in Castel Guelfo, e la conseguente cancellazione dell'ipoteca 24 aprile 1838, art. 881, per it. lire 2128, a favore del Ministero di Grazia e Giustizia, succeduto alla presidenza degli archivi di Roma, ed a carico di Piazzi Gio. Battista e De Marsigli Dugliolì conte Carlo, possessori del predio Fontanelli in comune di Medicina.

Bologna, 30 aprile 1878.

Avv. AUSONIO VENTURI.

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA PER LA REGÌA COINTERESSATA DEI TABACCHI

SPECCHIO delle riscossioni fatte nel mese di aprile 1878 *confrontate con quelle del mese corrispondente del* 1877.

PROVINCIE	ANNO		DIFFERENZA	
	1878	1877	in aumento	in diminuzione
Alessandria	304,041 80	285,485 70	18,556 10	"
Ancona	95,461 50	93,985 70	1,475 80	"
Aquila	59,024 "	58,646 "	378 "	"
Arezzo	60,282 60	67,446 30	"	7,163 70
Ascoli Piceno	53,365 "	51,023 "	2,342 "	"
Avellino	64,158 70	54,621 50	9,537 20	"
Bari	228,002 50	212,186 40	15,816 10	"
Belluno	33,436 "	37,792 60	"	4,356 60
Benevento	38,095 60	39,020 20	"	924 60
Bergamo	165,718 10	174,142 60	"	8,424 50
Bologna	286,235 80	268,606 "	17,629 80	"
Brescia	192,959 "	189,976 70	2,982 30	"
Cagliari	151,200 60	154,998 20	"	3,797 60
Campobasso	66,861 20	65,277 50	1,583 70	"
Caserta	269,684 15	252,833 05	16,851 10	"
Catanzaro	91,385 60	86,140 20	5,245 40	"
Chieti	79,148 50	66,814 50	12,334 "	"
Como	147,800 50	170,027 90	"	22,227 40
Cosenza	81,073 50	85,421 10	"	4,347 60
Cremona	128,414 50	135,767 90	"	7,353 40
Cuneo	224,465 80	235,936 "	"	11,470 20
Ferrara	175,611 60	166,916 50	8,695 10	"
Firenze	508,021 70	504,041 90	3,979 80	"
Foggia	136,960 40	133,730 80	3,229 60	"
Forlì	114,093 10	99,964 30	14,128 80	"
Genova	531,078 90	509,718 84	21,360 06	"
Grosseto	60,738 65	71,120 60	"	10,381 95
Lecce	175,884 80	187,451 20	"	11,566 40
Livorno	138,372 50	143,990 "	"	5,617 50
Lucca	157,118 90	149,896 40	7,222 50	"
Macerata	59,097 90	50,118 50	8,979 40	"
Mantova	157,167 80	160,047 65	"	2,879 85
Massa Carrara	62,449 90	60,604 60	1,845 30	"
Milano	640,222 70	634,120 50	6,102 20	"
Modena	146,734 45	134,233 20	12,501 25	"
Napoli	777,768 70	705,639 80	72,128 90	"
Novara	247,825 60	259,661 60	"	11,836 "
Padova	220,119 20	211,321 90	8,797 30	"
Parma	137,237 45	139,133 60	"	1,896 15
Pavia	230,886 90	229,719 60	1,167 30	"
Perugia	146,488 90	148,814 20	"	2,325 30
Pesaro e Urbino	67,837 90	53,737 70	14,100 20	"
Piacenza	110,482 80	104,940 80	5,542 "	"
Pisa	177,690 80	185,412 20	"	7,721 40
Porto Maurizio	92,412 90	84,379 90	8,033 "	"
Potenza	97,593 50	103,502 70	"	5,909 20
Ravenna	110,948 60	101,161 90	9,786 70	"
Reggio Calabria	82,731 40	93,974 40	"	11,243 "
Reggio Emilia	83,577 80	89,563 60	"	5,985 80

PROVINCIE	ANNO		DIFFERENZA	
	1878	1877	in aumento	in diminuzione
Roma	625,369 10	576,879 70	48,489 40	"
Rovigo	161,374 10	144,755 50	16,618 60	"
Salerno	156,338 80	168,746 70	"	12,407 90
Sassari	93,613 30	98,152 80	"	4,539 50
Siena	64,016 20	63,544 50	471 70	"
Sondrio	27,085 40	25,551 "	1,534 40	"
Teramo	43,321 "	43,892 50	"	571 50
Torino	494,146 30	517,232 20	"	23,085 90
Treviso	111,929 90	117,569 80	"	5,639 90
Udine	185,957 "	190,403 40	"	4,446 40
Venezia	291,680 "	298,934 75	"	7,254 75
Verona	191,796 80	220,676 10	"	28,879 30
Vicenza	113,583 10	123,105 40	"	9,522 30
Somme L.	11,028,181 70	10,892,512 29	379,445 01	243,775 60
Supplemento di riscossioni per effetto del pareggio di prezzo fra le vecchie e le nuove tariffe sul fondo di dotazione nei magazzini al 2 febbraio p. p.	32,917 90	"	32,917 90	"
Totali L.	11,061,099 60	10,892,512 29	412,362 91	243,775 60
Defalcasi la diminuz.	"	"	243,775 60	
Resta l'aumento di aprile	"	"	168,587 31	
Prodotti dal 1° gennaio al 31 marzo	31,490,561 75	32,384,691 72	"	894,129 97
Defalcasi l'aumento di aprile	"	"	"	168,587 31
Totali generali L.	42,551,661 35	43,277,204 01	"	725,542 66

Il Capo Ragioniere
F. FERRUZZI.

Gestione Siciliana.

PROVINCIE	1878	1877	in aumento	in diminuzione
Caltanissetta	65,840 55	60,205 50	5,635 05	"
Catania	144,458 50	126,446 30	18,012 20	"
Girgenti	74,644 35	83,811 50	"	9,167 15
Messina	87,232 90	87,857 50	"	624 60
Palermo	148,356 95	129,733 19	18,623 76	"
Siracusa	66,381 85	63,211 "	3,170 85	"
Trapani	44,599 15	40,718 35	3,880 80	"
Somme L.	631,514 25	591,983 34	49,322 66	9,791 75
Supplemento di riscossioni come per la gestione continentale	846 40	"	846 40	"
Totali L.	632,360 65	591,983 34	50,169 06	9,791 75
Defalcasi la diminuz.	"	"	9,791 75	
Resta l'aumento di aprile	"	"	40,377 31	
Prodotti dal 1° gennaio al 31 marzo	1,858,757 12	1,894,954 83	"	36,197 71
Defalcasi l'aumento di aprile	"	"	"	40,377 31
Totali generali L.	2,491,117 77	2,486,938 17	"	4,179 60

Il Ragioniere della Gestione Siciliana
G. COPPI.

Roma, 15 maggio 1878.
Il Consigliere d'Amministrazione
2353 VERDURA.

Il Direttore Generale
E. GOUPIL.

AVVISO. 2355

(1ª *pubblicazione*)

Gli eredi usufruttuari e proprietari del defunto Gaetano Severi, notaio di Fano, nel giorno 23 marzo 1878 fecero domanda all'ecc.mo tribunale civile di Pesaro per lo svincolamento della cauzione già prestata dal detto Severi a garanzia dell'esercizio del notariato, quale domanda e ricorso fu presentato nella cancelleria del suddetto tribunale di Pesaro il giorno 24 detto mese ed anno 1878.

Tutto ciò si deduce a pubblica notizia a senso e per gli effetti dell'articolo 38 della vigente legge sul notariato.

Fano, 4 maggio 1878.

AVV. RUGGERO MARIOTTI.

Cassa di Risparmio in Roma.

(2ª diffidazione).

Il signor Natale Chiavarini, intestatario del libretto n. 9466 (Serie 6ª), avendo sotto il giorno 12 novembre 1877 diffidato la Cassa suddetta di non rimborsare ad altri i depositi contenuti nel detto libretto, asserendo di averlo smarrito, dopo avere inserito la prima diffidazione nella *Gazzetta Ufficiale* numero 266 essendo in oggi scorsi sei mesi dalla medesima, epoca fissata per presentare alla Cassa il libretto smarrito, si avverte che viene il medesimo rinnovato a favore dell'intestatario ed annullato il precedente.

Li 15 maggio 1878. 2367

Cassa di Risparmio in Roma.

(2ª diffidazione)

La signora Pacifica Buonpinsegna, intestataria del libretto n. 7417 (Serie 10ª), avendo sotto il giorno 13 novembre 1877 diffidato la Cassa suddetta di non rimborsare ad altri i depositi contenuti nel detto libretto, asserendo di averlo smarrito, dopo avere inserita la prima diffidazione nella *Gazzetta Ufficiale* numero 266 essendo in oggi scorsi sei mesi dalla medesima, epoca fissata per presentare alla Cassa il libretto smarrito, si avverte che viene il medesimo rinnovato a favore dell'intestataria ed annullato il precedente.

Li 15 maggio 1878. 2366

AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

È stata oggi dal sottoscritto notaio sotto il n. 170 presentata alla cancelleria del R. tribunale civile di Padova domanda di svincolamento di lire 275 di rendita italiana dalla cauzione di lire 7800 da lui prestata con lire 575 di rendita, giusta la legge anteriore notarile, quale notaio residente in Padova.

Ciò a termini degli articoli 38, 39, 131 della legge sul notariato 25 luglio 1875 n. 2786.

Padova, 11 maggio 1878.

ROBERTO D. CANDIANI di Pietro notaio.

2347

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — Tip. EREDI BOTTA.